 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE	Pag. 1/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 24/01/2024

La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti: quello della Quality Assurance dei corsi di studio del dipartimento; quello dell'autovalutazione dipartimentale.

Il ciclo del miglioramento continuo del corso di studio ripercorre quattro fasi:

1. progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)

- Annuale progettazione del processo formativo Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)

- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

2. gestione

Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS B2)

3. valutazione

Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

4. miglioramento


Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)

Le attività di autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, sostenibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

La **missione** del DIT è approfondire scientificamente lo studio della comunicazione fra diverse lingue e culture. Teorie, metodi, strumenti e prodotti della traduzione, dell'interpretazione e della comunicazione interculturale sono oggetto di approfondimento di progetti di ricerca, gruppi di lavoro, collane editoriali, laboratori.

Come delineato nell'audizione in CdA 2022, gli obiettivi strategici 2022-2027 del Dipartimento sono inquadrati negli ambiti del Piano Strategico 2022-2027 e collegati a questi obiettivi:

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE	Pag. 2/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ'	Rev. 03 24/01/2024

Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi del PST	23 (dottorato), 22(bandi competitivi), 20 (qualità della ricerca), 21(ricerca interdisciplinare)	02 (attrattività cds)	26 (reclutamento), 43 (qualità dei servizi)	33 (collaborazioni), 27 (dialogo con istituzioni scolastiche), 34 (Public Engagement)
Obiettivi dipartimentali	D.01 (dottorato), D.02 (fondi di ricerca), D.03 (pubblicazioni), D.04 (ricerca interdisciplinare)	D.05 (attrattività cds)	D.06 (merito), D.07 (qualità del lavoro)	D.08 (impatto sul territorio), D.09 (dialogo con le scuole), D.10 (Public Engagement)

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Al dipartimento è assegnato il Budget Unico Dipartimentale (BUD) dato dalla somma di tre componenti: Funzionamento (FUNZ), Budget integrato della Didattica (BID), Budget integrato della Ricerca (BIR). Per accrescere l'autonomia di programmazione corrispondente ai reali bisogni, è conferita dall'ateneo l'autonomia di variare fino al limite del 20% della componente maggiore del BID al BIR e viceversa. In particolare, il dipartimento determina in autonomia le modalità di attribuzione del finanziamento per la Ricerca Fondamentale Orientata (RFO). Inoltre, la Relazione di accompagnamento alle previsioni triennali riporta, in una sezione specifica, la connessione tra le scelte di spesa effettuate dal dipartimento nel BUD e gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2027 del dipartimento.

Il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

- Le risorse della RFO vengono distribuiti secondo i risultati della VRA, con una dotazione garantita agli afferenti neo-assunti in conformità con le indicazioni degli organi di governo di ateneo.
- Il dipartimento non riconosce ulteriori premialità o incentivi
- Per quanto riguarda il reclutamento, il dipartimento tiene conto delle esigenze didattiche, dei pensionamenti (*turnover*) e delle esigenze degli ambiti di ricerca del dipartimento.
- I gruppi di ricerca vengono composti su libera iniziativa degli afferenti stessi e senza l'applicazione di criteri prestabiliti. La composizione dei gruppi di ricerca è nel sito dipartimentale: <https://dit.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca> .

MONITORAGGIO E AZIONI

Le commissioni di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Al seguente link sono riportate le commissioni di dipartimento: <https://dit.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni-e-comitati-1>.

Il C.d.D., nella persona della Direttrice, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.